

### **Primi ampli e sinto-ampli stereo “Solid State”.**

*Vediamo una prima carrellata dei “pionieri” dell’Hi-Fi “Solid State”. Parliamo di apparecchi con stadi finali al germanio, o anche tutti al germanio, dell’inizio/metà degli anni sessanta, modelli che dovevano faticosamente competere con l’ultima perfezionata generazione a valvole. Non è chiaro quale sia il vero “numero uno” (la Regency TR-1 degli amplificatori a transistor) con caratteristiche ben evidenti. Il volume “Alta fedeltà” di Nicolao e Nicolich riporta, a pag. 396, uno schema della General Electric con trasformatori di uscita e pilotaggio, ma non si capisce se sia un apparecchio commercializzato o solo una proposta collaudata e se sia stereo o mono. E’ un tentativo di catalogazione simile a quanto si può trovare ad esempio sul forum di DIYAudio, magari con l’aggiunta di apparecchi italiani e soprattutto con l’aiuto degli altri appassionati come me.*

### **ElectroVoice EV1144 ed EV1177.**

Amplificatore e sinto-amplificatore “made in USA” usciti nel 1965 dal noto produttore di diffusori acustici e di amplificazione Public Address. Stadi finali con trasformatori invertitori di fase. 18 + 18 Watt su 8 Ohm. Dimensioni particolarmente compatte. Chi è abbonato alla rivista Antique Radio Magazine conosce (numero 99) la mia predilezione per questi apparecchi, che considero veramente “di culto”. Non sono particolarmente fedeli, anzi distorcono mica male, il fatto è che distorcono in un modo particolarmente... yxes (letto al contrario), il che unito al tasso di controreazione particolarmente basso ed ai finali al germanio, li rendono straordinariamente musicali. A mio parere i più piacevoli in assoluto da ascoltare, meglio anche dei valvolari nel blues e nel rock, dove sono in grado di regalare un effetto “live” notevole. Esiste anche la versione successiva dell’1144, con il suffisso “A”. Non ho idea se sia stata fatta anche una versione 1177A del sinto-ampli. Circuitualmente differisce per l’utilizzo di due transistor aggiuntivi utilizzati come filtri antironzio dell’alimentazione, migliorando così il rapporto segnale/rumore. Ma con un suono così, ve lo assicuro, si tollera anche un po’ di ronzio di fondo!

